

na Narocki: egli è di famiglia nobile, e si diede nella sua gioventù al mestiere dell'armi. Faceva parte della confederazione di Bat, fu fatto prigioniere dai Russi, e condotto a Kasan, avendo perdute le sue poche sostanze si applicò all'Agricoltura, e fu impiegato come fittabile de' beni di un parroco. Si maritò in prime nozze all'età di 70. anni, ed ebbe quattro figli da questo matrimonio. A 86. anni prese una seconda moglie, e n' ebbe sei figli che sono tutti morti, solo gli resta, che l'ultima figlia della prima moglie. Il Re di Prussia in contemplazione della sua sì avanzata età gli aveva accordato una pensione di 24. Fiorini di Polonia al mese, cioè 14. lire, e 8. soldi di Francia. Egli non va soggetto ad alcune infermità; gode ancora di una buona reminiscenza, e parla la lingua latina con somma facilità; cita gli Autori classici con ispirito ed a proposito. La Petizione di cui diamo la traduzione è stata intieramente scritta di sua mano. Il suo carattere è fermo, e chiarissimo.

P E T I Z I O N E .

SIRE!

*La mia fede di battesimo è datata l'anno 1690.
Dunque ho presentemente 117. anni.*

*Ancora mi ricordo della Battaglia di Vienna,
e dei tempi di Giovanni Sobieski. Credeva che
quei tempi non si sarebbero più replicati; ma*